



REGIONE PUGLIA

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E MOBILITA'

AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA

SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Codice CIFRA VIC/ DEL / 2012 / 00013

OGGETTO: Contenzioso n. 1329/09/FR – Società Ferrovie del Sud Est c/ Regione Puglia – Presa d'atto dello schema di intesa transattiva e autorizzazione alla sottoscrizione.

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, riferisce quanto segue.

Con l'emanazione del DPCM 16.11.2000 ha avuto attuazione, a decorrere dal 1° gennaio 2001, la delega dei compiti di amministrazione e programmazione dei servizi ferroviari di cui agli artt. 8 e 9 del .Lgs. 422/1997. Lo stesso DPCM individua le risorse da trasferire per l'esercizio della delega.

Il citato DPCM 16.11.2000, all'art. 2 prevede "che le risorse sono soggette a revisione per garantire l'attuale livello di servizio, in relazione al tasso d'inflazione....."

La revisione delle risorse per le finalità di cui sopra, non è stata effettuata da parte dei competenti Ministeri, per mancanza della necessaria copertura finanziaria, sino all'emanazione della Legge n. 244/2007 che dispone all' art.1, comma 295, per le regioni a statuto ordinario, che le risorse derivanti dalla compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio siano finalizzate anche al recupero dell'inflazione degli anni precedenti.

Con l'emanazione della legge regionale n. 10 del 30.4.2009, questa Regione ha previsto all'art. 24, comma 1 di destinare le *“risorse di cui ai commi 295, 296, 297, lettere a), b), e d), 298 dell'art. 1 della legge n. 244/2007, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale, al mantenimento dei servizi di trasporto pubblico locale, al loro sviluppo e al recupero dell'inflazione”*.

Il comma 4 dello stesso art. 24 dispone che *“la Regione concorre al recupero dell'inflazione degli anni precedenti sino a tutto il 2008 in favore delle imprese esercenti servizi di cui all'art. 8 del d.lgs. 422/1997, come modificato dall'art. 1 comma 2 , del d.lgs 400/1999.....”*.

In applicazione delle suddette disposizioni legislative, la Giunta Regionale con atto n. 900 del 26.5.2009 ha definito le modalità applicative del suddetto art. 24.

Conseguenzialmente, in adempimento a quanto disposto dalla Giunta Regionale con l'atto n. 900/2009 veniva adottata la determinazione dirigenziale n. 241 del 29.5.2009 con la quale si provvedeva ad attribuire in favore delle imprese esercenti servizi ex art. 8 del d.lgs 422/97 le somme finalizzate al concorso per il recupero dell'inflazione a tutto il 2008. Inoltre, in adempimento alle disposizioni del citato art. 24 veniva adottata la determinazione n. 242 del 29.5.2009, con la quale veniva determinato l'importo a compensazione dei contratti di servizi per le imprese esercenti servizi ex art. 8 del d.lgs. 422/2008, a decorrere dall'anno 2009.

La Società Ferrovie del Sud Est, impresa esercente servizi ex art. 8 del d.lgs. 422/97, non concordando con l'ammontare dei corrispettivi riconosciuti, ha proposto ricorso innanzi al TAR per la Puglia - Bari rivolto all'annullamento delle determinazioni n. 241/2009 e n. 242/2009.

Il TAR Puglia – Bari, con sentenza n. 919 del 17.6.2011 respingeva integralmente le pretese della società Ferrovie del Sud Est.

Con ricorso notificato in data 5.9.2011 la società proponeva appello davanti al Consiglio di Stato per l'annullamento e la riforma della predetta sentenza.

Con ordinanza del Consiglio di Stato, V, n. 4235 del 28.9.2011 veniva accolta, ai soli fini del riesame, la richiesta di sospensiva della predetta sentenza avanzata dalla Società Ferrovie del Sud Est.

A seguito di numerosi incontri, tenuti anche presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le parti hanno inteso sperimentare la possibilità di un componimento transattivo del contenzioso in previsione dell'udienza di merito del 13 marzo 2012.

Tale ipotesi transattiva (il cui schema di atto di intesa è allegato alla presente Deliberazione) prende atto che la Società ferrovie del Sud Est ha iscritto a bilancio tra le partite attive il credito vantato per un importo pari a € 130.0000,00 che consente di conseguire l'equilibrio di bilancio.

Le parti hanno convenuto sulla necessità di approntare da parte della Società Ferrovie Sud Est un piano industriale idoneo a determinare con misure di risanamento aziendale il riequilibrio finanziario della società stessa e sulla necessità della definizione transattiva del contenzioso, onde evitare il possibile grave squilibrio del bilancio regionale nell'ipotesi di soccombenza nel giudizio.

Il suddetto Piano industriale prevede tra l'altro una ristrutturazione dei servizi ferroviari ed automobilistici, nonché azioni di ottimizzazione e razionalizzazione dei costi.

Alla data del 13 marzo 2012 essendo ancora in corso le trattative per il componimento bonario, la Regione e la società Ferrovie del Sud est hanno richiesto al Consiglio di Stato di poter depositare nel termine di trenta giorni decorrente dal 13 marzo 2012 il testo dell'intesa transattiva.

Il Consiglio di Stato, V Sezione, dopo aver introitato la causa per la decisione all'udienza del 13.03.2012, su tale presupposto, ha, con ordinanza n. 1587/2012 del 20.3.2012, "... ritenuto necessario, al fine del decidere, acquisire documentati chiarimenti in ordine all'esito delle avanzate trattative che sarebbero in atto per il bonario componimento della odierna controversia, così come congiuntamente rappresentato dalle parti nella istanza del giorno 8 marzo 2012. Al predetto adempimento dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia, entro trenta giorni dalla notificazione o dalla comunicazione della presente ordinanza. Ritenuto di dover fissare l'udienza di discussione del merito alla data del 26 giugno 2012 (...) dispone gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione ...";

In data 10.04.2012, con nota prot. n.AU/52, la Società Ferrovie del Sud Est ha formalizzato l'invio del Piano Industriale con annesso Piano Economico e schema di atto di intesa transattiva tra le parti.

Lo schema dell'atto d'intesa è stato oggetto di approfondimenti da parte del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità che, anche sulla base di indicazioni formulate dall'avvocato officiato e dall'Avvocatura regionale a seguito di numerose consultazioni informali, ha modificato e integrato il testo predisposto dalla Società Ferrovie del Sud Est.

L'avvocato officiato ha espresso sullo schema di transazione parere favorevole in linea di massima e, da ultimo, con e mail in data 4/5/2012 protocollata presso il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/1657 del 7/5/2012, ha provveduto a fissare il testo definitivo dell'atto di intesa transattiva che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante. Il testo è stato sottoposto all'Avvocato Coordinatore per la formulazione del parere ex art. 4, comma 3, lett. c), l.r. 18/2006. L'Avvocato Coordinatore, sentito il Servizio competente ed alla luce del parere reso dal legale esterno officiato nel contenzioso in itinere, con la sottoscrizione del presente schema di provvedimento rende parere favorevole ai sensi dell'art. . 4, comma 3, lett. c), l.r. 18/2006.

Pertanto, stante l'alea del giudizio pendente che potrebbe portare all'annullamento della sentenza del TAR PUGLIA, e quindi all'eventuale riconoscimento delle somme pretese da parte della società a carico del bilancio regionale, con possibile grave squilibrio di quest'ultimo, si propone di addivenire alla transazione con la società Ferrovie del Sud Est e di prendere atto dell'allegato schema di atto di intesa transattiva, costituente parte integrante del presente provvedimento

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale

<<<O>>>

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che il presente procedimento amministrativo rientra nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4-c.4/lett. K).

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità e dall'Avvocato Coordinatore dell' Avvocatura Regionale, nell'ambito delle rispettive competenze;
- A voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Per quanto riportato in narrativa:

- di addivenire alla transazione con la società Ferrovie del Sud Est s.r.l. – Bari ;
- di prendere atto dell'allegato schema di intesa transattiva, costituente parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Presidente o Assessore da lui delegato e l'Avvocato officiato alla sottoscrizione dell'atto di intesa transattiva;
- di demandare al Dirigente del Servizio Infrastrutture Strategiche e Mobilità l'attuazione di atti di competenza per la razionalizzazione dei servizi ferroviari ed automobilistici gestiti della società Ferrovie del Sud Est.;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
(Roberto Gianni).....

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE
(Vittorio Triggiani).....

Il direttore di area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008: _____

Il Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana:
Roberto Gianni.....

L'ASSESSORE PROPONENTE (Guglielmo Minervini).....